
II CODICE ETICO

Il Codice Etico

1.1. Il Codice Etico e il suo valore

Il Codice Etico definisce i principi ed i valori etici cui si ispira l'attività del Consorzio.

Il Codice Etico costituisce altresì il primo elemento del Modello di Organizzazione e successive modificazioni in quanto integra il predetto sul piano della definizione e divulgazione dei valori e dei principi comportamentali che sono alla base di un'efficace prevenzione di violazioni di leggi e regolamenti.

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali di tutte le persone che operano per il Consorzio. La violazione dei principi e dei contenuti del Codice Etico può costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e comportare il risarcimento dei danni derivanti da tale violazione.

Il compito di diffondere i principi ed i valori del Codice Etico e di vigilare sulla corretta e continua applicazione dello stesso è demandato sia all'Organo Amministrativo, sia all'Organismo di Vigilanza.

1.2. I Destinatari del Codice Etico

Il Codice Etico si applica a tutta la struttura organizzativa del Consorzio ("Destinatari"): all'Organo Amministrativo, al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione, all'Organismo di Vigilanza, ai lavoratori dipendenti, ai lavoratori autonomi, ai collaboratori, ai consorziati, agli aderenti nonché a tutti gli altri soggetti che agiscono in nome e per conto del Consorzio o instaurano con quest'ultimo rapporti di qualsiasi genere (a titolo esemplificativo e non esaustivo, fornitori, consulenti esterni, etc.).

Tutti i Destinatari hanno l'obbligo di:

- conoscere e divulgare ai soggetti sottoposti o esterni i principi ed i valori contenuti nel presente Codice Etico;
- operare secondo le norme comportamentali individuate dal Codice Etico, sia nell'esercizio delle proprie funzioni che nei rapporti con l'esterno, astenendosi da comportamenti contrari ad esse;
- vigilare sulla corretta e continua applicazione del Codice Etico, rivolgendosi all'Organo Amministrativo ovvero all'Organismo di Vigilanza per chiarimenti o segnalazioni, pur sempre nella tutela del soggetto che abbia effettuato la segnalazione.

Anche ai principali fornitori e *partner* è richiesta una condotta rispettosa dei canoni di legalità, correttezza e buona fede ed in linea con i principi generali del presente Codice Etico, la cui accettazione potrà, ove ritenuto opportuno, essere richiesta in forma esplicita.

1.3. La diffusione del Codice Etico e la sua revisione

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei dipendenti del Consorzio mediante affissione in luogo accessibile a tutti.

Al contempo verrà data ampia diffusione del Codice Etico con le modalità più appropriate e conformi alle norme e consuetudini locali (copia informatica pubblicata sul sito internet e sul server aziendale, copia consegnata a mani e/o via e-mail ai dipendenti, etc.).

I rapporti contrattuali devono prevedere la possibilità per i *partner* del Consorzio di conoscere il Codice Etico, affinché adeguino i loro comportamenti ai principi quivi enunciati.

Il Codice Etico è soggetto a revisioni ed aggiornamenti da parte dell'Organo Amministrativo, al fine di adeguarne i contenuti all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza per il codice stesso. L'attività di revisione tiene altresì conto delle più affermate prassi internazionali nonché dei contributi ricevuti da tutti i soggetti che operano per il Consorzio e dell'esperienza acquisita nell'applicazione del codice stesso.

Le eventuali modifiche, introdotte a seguito delle suddette attività di revisione, sono pubblicate, rese disponibili e diffuse con le medesime modalità con le quali il Codice Etico viene diffuso.

2. Visione etica

Il Consorzio è consapevole che il successo del proprio operato dipende in gran parte dalla sua capacità di produrre valori etico-sociali e di creare benessere per i propri *stakeholder*, ossia quei soggetti che hanno relazioni significative con il Consorzio medesimo ed i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nelle e dalle sue attività.

In particolare, sono *stakeholder* del Consorzio i dipendenti, i consorziati, gli aderenti, i collaboratori interni ed esterni, i clienti, i fornitori e, più in generale, tutti i partner, nonché la Pubblica Amministrazione.

In senso allargato, sono inoltre *stakeholder* del Consorzio tutti quegli enti, soggetti singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e/o le istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati direttamente e/o, più spesso, indirettamente dalle attività del Consorzio: a titolo esemplificativo e non esaustivo, le organizzazioni sindacali, le associazioni di rappresentanza, gli enti e le associazioni senza fini di lucro, le comunità locali e nazionali e, più in generale, la collettività.

Il Consorzio rispetta le aspettative legittime dei propri *stakeholder*, svolgendo le proprie attività nella tutela dei diritti umani, del lavoro, della sicurezza, dell'ambiente, del mercato nonché nel rispetto di leggi, regolamenti, disposizioni e, in generale, delle norme vigenti e delle convenzioni internazionali nonché contribuendo attivamente alla promozione della qualità della vita ed allo sviluppo socioeconomico delle comunità nella quale opera.

Il Consorzio opera nel quadro di riferimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'ILO, International Labour Organization, delle Linee Guida di Confindustria e di Fise Assoambiente e di altre eventuali linee di indirizzo di rilevanza nazionale, nei particolari temi della tutela del lavoro e delle libertà sindacali ed associazionistiche, del ripudio di ogni sorta di discriminazioni, dei lavori forzati e del lavoro minorile e di ogni forma di corruzione, della salvaguardia della dignità, della salute, della sicurezza negli ambiti operativi, del rispetto della biodiversità naturale e della tutela ambientale, della tutela e dell'osservanza delle regole di mercato, della leale concorrenza e del libero commercio; non solo al fine di perseguire lo specifico oggetto sociale, ma anche al fine di favorire la formazione del capitale umano, l'implementazione e diversificazione delle capacità locali e la diffusione di principi e valori eticamente corretti.

In tale contesto il Consorzio è consapevole che l'adozione di comportamenti non etici possono compromettere, anche irrimediabilmente, il rapporto di fiducia tra la medesima ed i propri *stakeholder*, con conseguenze negative sull'operatività e sull'immagine dello stesso. Al fine di evitare simili conseguenze, il Consorzio si impegna a sviluppare e mantenere un rapporto di reciproca fiducia con gli *stakeholder*, contemperandone gli interessi nella propria attività ed operando secondo i principi etici indicati nel presente Codice Etico.

3. Principi di riferimento

3.1. Legalità

E-Cycle riconosce come principio imprescindibile della propria attività il rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle disposizioni e, in generale, delle normative, compreso quelle volontarie a cui aderisce, in vigore nell'ordinamento italiano e presso gli Stati esteri ove si troverà a operare.

Tutti i Destinatari sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi e le direttive nazionali ed internazionali vigenti, nonché le normative, i codici e le prassi generalmente accettate e riconosciute.

3.2. Centralità della persona

Il Consorzio promuove il rispetto dell'integrità fisica e morale della persona nonché della sua identità idiomatologico-culturale e della dimensione di relazione con gli altri. In tale ottica, il Consorzio si impegna a non sfruttare negativamente condizioni di ignoranza o di incapacità dell'individuo.

Il Consorzio garantisce il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona, impegnandosi a salvaguardare i dipendenti e i collaboratori da atti di violenza psicologica e contrastare qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni o delle sue preferenze.

3.3. Onestà e correttezza

E-Cycle instaura con i soggetti che operano in nome e per conto del Consorzio un rapporto basato sulla reciproca fiducia ed ispirato alla massima onestà e correttezza.

La fiducia comporta la condivisione della mission del Consorzio, nonché dei principi e dei valori di cui al presente Codice Etico; l'onestà e la correttezza implicano il rispetto dei diritti e delle opportunità di tutti i soggetti che risultino coinvolti nelle proprie attività; immediata conseguenza è il fermo divieto di effettuare discriminazioni, di svolgere attività contrarie agli interessi del Consorzio o incompatibili con i doveri d'ufficio.

Allo stesso modo il Consorzio opera con onestà e correttezza nei confronti di tutti gli operatori con i quali entra in contatto per la propria attività.

3.4. Trasparenza, efficienza e responsabilità.

Tutti i Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a rispettare il dovere di trasparenza intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli nelle attività poste in essere per conto del Consorzio e/o nei confronti del Consorzio.

Il Consorzio promuove un'adeguata responsabilizzazione tra tutti i soggetti che operano in nome e per conto dello stesso. Costoro si impegnano, pertanto, ad operare con diligenza ed efficienza, assumendosi le responsabilità connesse alla propria mansione, nel rispetto della normativa vigente, dei principi professionali ed etici individuati dal Codice Etico.

Al fine di garantire l'efficienza e la trasparenza nello svolgimento delle attività del Consorzio, è fondamentale che tutti coloro che operano all'interno del Consorzio si attengano alle seguenti norme di comportamento:

- custodire in modo accurato la documentazione relativa a tutte le transazioni;
- esaminare periodicamente le registrazioni contabili e i processi collegati al proprio lavoro;
- registrare accuratamente tutte le transazioni, per facilitare la preparazione dei bilanci, in accordo con i principi generalmente accettati di contabilità o con qualsiasi altra regola vigente;
- preparare accuratamente la documentazione finanziaria, basata su dati reali e riscontrabili;
- mantenere e aggiornare processi e procedure di controllo dell'attività amministrativa finanziaria;
- assicurarsi che tutte le transazioni vengano eseguite in conformità all'autorizzazione specifica del responsabile.

3.5. Non discriminazione e pari opportunità

Il Consorzio si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla nazionalità, alla razza, alla fede e/o alle opinioni politiche nei rapporti con i propri dipendenti, collaboratori, fornitori, ecc. nonché nelle relazioni con gli *stakeholder*.

Al contempo, il Consorzio esige che i tutti i Destinatari del presente Codice Etico adottino un comportamento non discriminatorio nei confronti dei loro interlocutori.

3.6. Efficienza e responsabilità

E-Cycle persegue i propri scopi gestendo le risorse disponibili nell'ottica della maggiore economicità ma impegnandosi, al contempo, a fornire un servizio adeguato alle aspettative della collettività e conforme ai più avanzati standard di qualità.

4. **Personale**

4.1. Integrità e tutela della persona

Il Consorzio garantisce il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e si impegna a salvaguardare i dipendenti e i collaboratori da atti di violenza psicologica e a contrastare qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni o delle sue preferenze.

4.2. Soggetti apicali e dipendenti in posizioni di responsabilità

Tutti i soggetti apicali operanti all'interno del Consorzio rivestono un ruolo di responsabilità; in quanto tali devono rappresentare un esempio per gli altri soggetti, fornire leadership e guida in conformità ai principi contenuti nel presente Codice Etico; essi, con il loro comportamento, devono dimostrare ai dipendenti che il rispetto del Codice Etico è un aspetto fondamentale del lavoro, accertandosi che tutti siano consapevoli che i risultati del Consorzio non vanno mai disgiunti dal rispetto dei principi del Codice.

Tutti i responsabili devono, nella fattispecie:

- adempiere alle proprie mansioni nel rispetto del presente Codice Etico, del proprio ruolo e dell'equilibrio tra gli interessi dei Consorziati e degli altri stakeholder in generale;

- esercitare la propria autorità in modo equo e corretto, evitando ogni abuso. A riguardo va specificato che costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni e qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice Etico;
- garantire un'attiva partecipazione all'applicazione del Codice Etico e, più in generale, alla gestione aziendale dei Consorziati e di tutti i soggetti che operano per il Consorzio;
- vigilare sull'applicazione del Codice Etico, segnalare ogni caso di mancata osservanza dei principi e delle norme in esso contenute, rilevata direttamente o indirettamente, ossia mediante segnalazione da soggetti sottoposti;
- applicare, sentito eventualmente l'Organismo di Vigilanza o altri soggetti competenti, misure sanzionatorie commisurate alla infrazione commessa e sufficienti a costituire un deterrente ad ulteriori comportamenti non etici.

In caso di segnalazioni di infrazioni pervenute da sottoposti, i responsabili ed i soggetti in posizione di responsabilità devono assicurare la tutela di coloro che avessero effettuato in buona fede le suddette segnalazioni.

4.3. Dipendenti

Tutti i dipendenti di E-Cycle devono impegnarsi a rispettare gli obblighi previsti dal proprio contratto di lavoro individuale e dal CCNL di riferimento, oltre a quelli contenuti nel regolamento aziendale eventualmente adottato, nonché quelli previsti dalla normativa vigente ed applicabile (es. D.Lgs. 231/2001 ed s.m.i., D.Lgs. 81/2008 ed s.m.i., D.Lgs. 196/2003 ed s.m.i., ecc.). Gli stessi devono anche osservare i principi contenuti nel presente Codice Etico, nonché le regole e le procedure specificate nel Modello e negli altri sistemi di gestione delle attività del Consorzio (es. Sistema di Gestione della Qualità, Sistema di Gestione dell'Ambiente, ecc).

Tutti i dipendenti devono agire in buona fede e secondo onestà, correttezza, integrità, legittimità e trasparenza.

Tutti i dipendenti devono essere a conoscenza delle norme e delle procedure del Consorzio in materia di salute e sicurezza, tutela dell'ambiente, qualità, tutela della privacy o *insider trading* in funzione della mansione svolta e della responsabilità assunta.

4.4. Tutela delle risorse aziendali

Il Consorzio si impegna a conservare e proteggere le risorse aziendali (locali, arredi, attrezzature, macchine, ecc.) istruendo i propri dipendenti e collaboratori all'uso ed alla conservazione corretti dei beni loro affidati per l'esercizio delle attività.

Pertanto ogni dipendente e collaboratore deve sentirsi custode responsabile dei beni aziendali (materiali e immateriali) che sono strumentali all'attività svolta; nessuno può fare uso improprio dei suddetti o permettere ad altri di farlo.

4.5. Tutela dell'immagine aziendale

Tutti i dipendenti del Consorzio, nei rapporti tra colleghi e con i clienti, i fornitori ed i terzi in generale, si impegnano ad agire con disponibilità, cortesia e professionalità, mantenendo un comportamento decoroso e conforme ai principi del presente Codice Etico.

Gli stessi si impegnano altresì ad astenersi da qualsiasi comportamento che, direttamente o indirettamente, possa determinare un danno di immagine e/o una perdita di credibilità per il Consorzio.

4.6. Selezione del personale

Nella selezione del personale, E-Cycle si impegna a osservare le norme legislative vigenti in materia nonché le disposizioni specifiche definite nell'ambito delle procedure aziendali interne (PSI 6.2.1 Risorse Umane), in base ai principi del presente Codice Etico.

Nello specifico la valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili professionali e psicoattitudinali dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze aziendali, nel rispetto della loro dignità e della personalità, intesa sia in senso caratteriale che culturale.

Il Consorzio rispetta, senza possibilità di eccezioni di sorta, i divieti normativi nell'ambito del lavoro minorile.

4.7. Costituzione del rapporto di lavoro

Il personale del Consorzio è assunto con regolare contratto di lavoro, nel pieno rispetto della Legge e del C.C.N.L. applicato.

Non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o di “lavoro nero”.

Ogni soggetto deve accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente Codice Etico e dal Modello.

Al personale del Consorzio viene fatto divieto di accettare o sollecitare promesse o versamenti di denaro o beni o benefici, pressioni o prestazioni di qualsiasi tipo che possano essere finalizzati a promuovere l'assunzione di un lavoratore.

4.8. Politiche di gestione del personale

Il Consorzio gestisce il personale nel rispetto delle norme legislative vigenti in materia, delle disposizioni dei C.C.N.L., nonché delle disposizioni specifiche definite nell'ambito delle procedure aziendali interne, del regolamento aziendale e dei principi del presente Codice Etico.

Il Consorzio favorisce il corretto inserimento dei lavoratori nell'ambiente di lavoro ed offre a tutti i soggetti che risultano in possesso dei requisiti necessari per l'acquisizione di funzioni, incarichi, responsabilità superiori, le stesse possibilità di carriera, evitando qualsiasi forma di discriminazione o favoritismo.

Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni sono basate sulla corrispondenza dei profili professionali e psicoattitudinali dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze aziendali, nel rispetto dei principi dell'imparzialità e delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

4.9. Valorizzazione e formazione del personale

I dipendenti costituiscono un fattore indispensabile per il successo del Consorzio, pertanto i soggetti responsabili delle varie funzioni aziendali utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita delle capacità e delle competenze del personale.

Le professionalità presenti nel Consorzio vengono valorizzate anche mediante corsi di sensibilizzazione, formazione e aggiornamento, svolti sia internamente che esternamente e rivolti a tutte le risorse, aventi ad oggetto le diverse tematiche di rilievo per il Consorzio, le regole operativo-comportamentali e i principi del presente Codice nonché i provvedimenti conseguenti alla eventuale violazione di questi ultimi.

4.10. Pari opportunità

Il Consorzio si impegna a garantire pari opportunità nel lavoro e nell'avanzamento professionale a tutti i dipendenti.

L'Organo Amministrativo assicura che per tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, quali l'assunzione, la formazione, la retribuzione, le promozioni, i trasferimenti e la cessazione del rapporto stesso, i dipendenti siano trattati in modo conforme alle loro capacità di soddisfare i requisiti delle mansioni, evitando ogni forma di discriminazione relativa a razza, sesso, età, nazionalità, religione, cultura, opinione politica, condizioni sociali e personali.

Tutti coloro che, nell'ambito della propria attività svolta per il Consorzio, ritengano di essere stati oggetto di discriminazione per qualsiasi motivo possono segnalarlo all'Organismo di Vigilanza, che provvederà ai necessari accertamenti e a informare l'Organo Amministrativo per l'adozione di idonei provvedimenti. In tali casi, il Consorzio si impegna a tutelare i soggetti coinvolti contro qualsiasi forma di ritorsione o di penalizzazione.

4.11. Molestie

Il Consorzio condanna qualsiasi tipo di molestia nei confronti di dipendenti e collaboratori, sia all'interno sia all'esterno del posto di lavoro, intendendo per molestia qualsiasi forma di intimidazione o minaccia o comportamento o atto indesiderato recante offesa alla dignità e alla libertà della persona che lo subisce ovvero suscettibile di creare ritorsioni o un clima di intimidazione nei confronti della suddetta persona e/o che determina un ostacolo al regolare e sereno svolgimento delle funzioni.

Il Consorzio esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non sia dato luogo a molestie o atteggiamenti in qualche modo riconducibili a pratiche di mobbing che sono tutti, senza eccezioni, proibiti.

Sono classificabili come tali le seguenti condotte:

- creare un ambiente ostile, intimidatorio, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di chicchessia, singolo o gruppo;
- porre in essere ingiustificate interferenze con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- ostacolare prospettive di lavoro individuali altrui per motivi di competitività personale o di altri dipendenti.

E' vietata qualsiasi forma di violenza o molestia sessuale o riferita a qualsivoglia profilo di diversità (a titolo di esempio: personali, culturali, religiose).

Tutti coloro che, nell'ambito della propria attività per il Consorzio, ritengano di essere stati oggetto di discriminazione per qualsiasi motivo possono segnalarlo all'Organismo di Vigilanza, che provvederà ai necessari accertamenti e ad informare l'Organo Amministrativo per l'adozione di

idonei provvedimenti. In tali casi, il Consorzio si impegna a tutelare i soggetti coinvolti contro qualsiasi forma di ritorsione o penalizzazione.

4.12. Inibizione del lavoro minorile

Il Consorzio è attento a prevenire lo sfruttamento del lavoro minorile facendo espresso divieto di impiegare nelle proprie attività produttive, anche per interposta persona, minori di età inferiore a quella stabilita per l'avviamento al lavoro dalla legge.

Parimenti, il Consorzio si adopera affinché neppure i propri fornitori violino le normative in tema di lavoro minorile, anche attuando delle verifiche finalizzate a evitare di intraprendere rapporti contrattuali con soggetti che sfruttino personale di età inferiore a quella consentita dalla legge.

4.13. Conflitto di interessi

Il Consorzio riconosce e rispetta il diritto dei propri dipendenti di partecipare ad attività esterne, purché queste siano consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti nei confronti del Consorzio medesimo.

I consorziati, gli aderenti, i membri dell'Organo Amministrativo, i sindaci, i dirigenti, i direttori generali e, in generale, tutti i dipendenti del Consorzio devono evitare ogni situazione o attività che possa generare conflitto con gli interessi del Consorzio; in particolare, deve essere evitato qualsiasi conflitto di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni ricoperte nell'ambito del Consorzio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare conflitto di interessi, oltre alle normali casistiche, anche le seguenti situazioni:

- accettare denaro o favori da soggetti, persone o imprese e società, che sono o intendono entrare in rapporti di affari con il Consorzio;
- utilizzare la propria posizione o le informazioni o le opportunità acquisite a mezzo della predetta per trarne un vantaggio personale o per favorire terzi.

Il Consorzio, quindi, si adopera al fine di evitare situazioni e attività che possano influenzare negativamente la capacità decisionale ed operativa dei soggetti operanti per lo stesso, in particolare di quelli coinvolti nelle transazioni, ponendoli in contrasto con gli obiettivi del Consorzio ed i principi del presente Codice Etico.

Similmente, i soggetti che operano per il Consorzio dovranno astenersi dal partecipare o intervenire in processi decisionali ed operativi che possano coinvolgere interessi propri (come, ad esempio, utilizzare fornitori o appaltatori del Consorzio per esigenze private) contrastanti con quelli del Consorzio.

Qualora uno dei componenti dell'Organo Amministrativo ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto tra il proprio interesse, per suo conto o per conto di terzi, e gli interessi del Consorzio, deve darne comunicazione immediata al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza, i quali provvederanno ad effettuare i dovuti accertamenti e, nel caso, ad applicare le misure adeguate, nel rispetto delle norme specifiche previste dal codice civile.

Ogni dipendente che ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto tra il proprio interesse personale, per suo conto o per conto di terzi, e gli interessi del Consorzio, deve darne comunicazione immediata al proprio superiore gerarchico o alla funzione preposta alla gestione del personale e all'Organismo

di Vigilanza, che valuteranno i casi ed esprimeranno il proprio parere all'Organo Amministrativo, che adotterà i necessari provvedimenti.

5. Clienti, Consorziati ed Aderenti (anche solo Clienti)

5.1. Condotta verso i clienti

Il comportamento del Consorzio nei confronti della clientela è improntato a trasparenza, correttezza, affidabilità, responsabilità, sicurezza, disponibilità, rispetto e cortesia verso ogni singolo soggetto.

Tale condotta, oltre ad essere in linea con gli standard di elevata professionalità tecnico commerciale del Consorzio e conforme ai principi del presente Codice Etico e alle procedure del Modello, è finalizzata ad instaurare un rapporto collaborativo con i clienti, decisivo per lo sviluppo del Consorzio.

5.2. Comunicazioni ai clienti

Le comunicazioni e i contatti con i clienti del Consorzio, compresi eventuali messaggi pubblicitari, devono essere:

- chiari e semplici, ossia formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori;
- completi, cioè tali da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della comprensione da parte del cliente;
- conformi alle normative vigenti (ove applicabili) senza ricorrere a pratiche elusive e comunque scorrette.

Scopi e destinatari delle comunicazioni determinano, di volta in volta, la scelta del canale di contatto più idoneo alla trasmissione dei contenuti, senza ricorrere, tuttavia, ad eccessive pressioni e sollecitazioni ovvero a strumenti pubblicitari ingannevoli o non veritieri.

5.3. Controllo della qualità e soddisfazione dei clienti

E-Cycle si impegna a garantire per tutti i prodotti e i servizi offerti adeguati standard di qualità, finalizzati al pieno soddisfacimento del cliente, definiti anche sulla base degli eventuali suggerimenti o reclami provenienti dai clienti.

6. Fornitori, collaboratori e consulenti esterni

6.1. Rapporti con fornitori, collaboratori e consulenti esterni

Il Consorzio instaura con i propri fornitori, collaboratori e consulenti esterni rapporti basati sulla trasparenza, sulla lealtà, sulla professionalità e sul rispetto delle pari opportunità.

Il personale del Consorzio è tenuto a:

- attenersi scrupolosamente alle procedure interne che definiscono le modalità di ricerca, selezione e gestione dei fornitori (PSI 7.4.1 Approvvigionamento e Qualifica Fornitori) e dei collaboratori e consulenti esterni (PSI M.0.8 Consulenze);
- osservare, rispettare ed applicare le norme previste dalla legislazione e dai contratti collettivi vigenti nella predisposizione e gestione dei contratti di fornitura e consulenza;

- osservare i principi di chiarezza, completezza e conformità delle informazioni fornite o scambiate con i fornitori e collaboratori e consulenti esterni;
- evitare di elargire a, e/o accettare denaro o altri beni o altre utilità o benefici da, fornitori e collaboratori esterni e consulenti esterni che possano identificarsi come atto di corruzione volto a favorire l'esecuzione di un atto proprio d'ufficio o contrario al proprio ufficio o finalizzato a concedere ovvero ottenere un trattamento di favore.

Il Consorzio comunica ai propri fornitori, collaboratori e consulenti esterni l'adozione del presente Codice Etico e la necessità del rispetto dei principi in esso contenuti, ritenendo tale comportamento di fondamentale importanza per l'istituzione e la prosecuzione dei rapporti di lavoro e d'affari.

Allo scopo il Consorzio fa sottoscrivere ai propri fornitori, collaboratori e consulenti esterni, così come ai propri dipendenti e collaboratori interni, contratti o lettere di condivisione contenenti specifica clausola di accettazione dei suddetti principi.

Il Consorzio, inoltre, prevede nei contratti con i fornitori e con i collaboratori e consulenti esterni apposite clausole risolutive espresse in forza delle quali il Consorzio è legittimato a risolvere i contratti in caso di non osservanza o violazione dei principi di cui al presente Codice Etico.

6.2. Scelta dei fornitori e/o dei collaboratori e consulenti esterni

I processi di selezione dei fornitori, dei collaboratori e dei consulenti esterni sono finalizzati al massimo vantaggio qualitativo ed economico per il Consorzio nonché alla tutela dell'immagine del medesimo.

Nella ricerca e selezione dei fornitori, collaboratori e consulenti esterni, i responsabili di funzione o i soggetti addetti non precludono ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per la stipula di contratti di fornitura o collaborazione o consulenza.

7. Pubblica Amministrazione

7.1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti tra il Consorzio e la Pubblica Amministrazione devono essere esercitati nel rispetto dei principi e delle previsioni dettati dalla normativa vigente in materia nonché nell'osservanza dei principi del presente Codice Etico e delle procedure del Modello (PSI M.0.4 Anticorruzione e gestione dei rapporti con le PP.AA. ed i Privati; PSI 8.4.1 Verifiche ispettive e audit).

L'assunzione di eventuali impegni del Consorzio con il personale della Pubblica Amministrazione e la gestione dei rapporti di carattere pubblicistico è riservata esclusivamente all'Organo Amministrativo e/o alla funzione aziendale da quest'ultimo all'uopo autorizzata.

In ogni caso, il Consorzio si impegna a non cercare di forzare in alcun modo ovvero di influenzare impropriamente le decisioni della Pubblica Amministrazione.

7.2. Corretta informativa alla Pubblica Amministrazione

I rapporti del Consorzio con la Pubblica Amministrazione italiana o estera sono riconducibili a trattative d'affari, rapporti commerciali, controlli, verifiche, interrogazioni, interpellanze, richieste informali e formali effettuate da Autorità competenti a fini ispettivi o di indagine in merito alla posizione del Consorzio su temi rilevanti.

Il Consorzio, inoltre, per espressa previsione legislativa, opera sotto la vigilanza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello sviluppo economico.

Nell'ambito di tali rapporti il Consorzio si impegna a:

- operare senza alcun tipo di discriminazione, in collaborazione e attraverso canali di comunicazione idonei e a ciò preposti, con gli interlocutori istituzionali a livello nazionale ed internazionale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni del Consorzio in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- non influenzare l'autonomia decisionale dei soggetti preposti ovvero autorizzati a gestire i rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- non sollecitare l'ottenimento di informazioni riservate che compromettano l'integrità o la reputazione del Consorzio o della Pubblica Amministrazione coinvolta;
- non offrire, direttamente o indirettamente, omaggi o regali eccedenti le regolari pratiche commerciali e/o di cortesia al personale della Pubblica Amministrazione per ottenere trattamenti di favore e/o vantaggi;
- non elargire denaro, benefici o altre utilità al personale della Pubblica Amministrazione al fine di compensarlo o ripagarlo per l'esecuzione di atti d'ufficio o, al contrario, di atti contrari ai doveri d'ufficio;
- non falsificare, alterare, occultare ovvero distruggere documenti cartacei o informatici, pubblici o privati, dati in essi contenuti, sistemi informatici o telematici pertinenti l'attività del Consorzio e funzionali a controlli, verifiche, ispezioni della Pubblica Amministrazione.

Il Consorzio non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dalle autorità alla cui vigilanza è sottoposto nel corso delle procedure istruttorie, delle verifiche, dei controlli e delle ispezioni delle stesse, né impedisce o ostacola in alcun modo lo svolgimento delle suddette attività, ma collabora attivamente con le suddette, assecondandone le richieste e le necessità.

Al fine di garantire la massima trasparenza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, il Consorzio, ove le dimensioni lo richiedano, individua, mediante esplicito mandato, referenti formalmente incaricati della gestione dei contatti con gli interlocutori istituzionali, sulla base delle norme stabilite dalla legislazione vigente, da regolamenti e procedure interne al Consorzio.

È fatto inoltre divieto agli esponenti del Consorzio e ai terzi di attuare condotte contrarie ai principi di cui sopra, al fine di favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo a vantaggio o beneficio per il Consorzio.

7.3. Omaggi e regali

Il Consorzio vieta qualsiasi forma di omaggio o regalo gratuito, promesso, offerto o ricevuto, anche attraverso interposta persona, a funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio, italiani o stranieri, o a loro familiari, che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore o vantaggi nella conduzione di qualsiasi operazione riconducibile all'attività del Consorzio.

Gli omaggi “*istituzionali*”, ovvero compatibili con le normali pratiche commerciali o di cortesia del Consorzio, si caratterizzano per il basso valore complessivo, indicativamente inferiore a cinquanta Euro (50,00 €), la non reiterazione e la finalità di promuovere il marchio del Consorzio e devono comunque essere corrisposti in ossequio alla Procedura PSI M.0.4 Anticorruzione e gestione dei rapporti con le PP.AA. ed i Privati.

Analogamente ogni dipendente o collaboratore del Consorzio non deve accettare o ricevere, direttamente o indirettamente, omaggi o regali di qualsiasi tipo da pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione, che possano compromettere la loro indipendenza di giudizio.

Qualsiasi esponente aziendale che riceva direttamente o indirettamente omaggi o regali il cui valore eccede gli usi e le consuetudini delle normali relazioni di cortesia o commerciali è tenuto a rifiutarli e a darne comunicazione al proprio responsabile, che ne valuta l’appropriatezza rispetto ai principi del presente Codice Etico e, se del caso, provvede a far notificare al mittente la politica del Consorzio in materia, coinvolgendo l’Organo Amministrativo nella definizione dei necessari provvedimenti.

8. Collettività

8.1. Responsabilità verso la collettività

Il Consorzio è consapevole degli effetti della propria attività sullo sviluppo economico, sociale e culturale della collettività nonché, in generale, sul benessere della stessa e pertanto pone particolare attenzione all’importanza della propria accettazione sociale nell’ambito delle comunità con cui interagisce.

Il Consorzio intende condurre la propria attività secondo corrette pratiche commerciali e nel rispetto dei diritti, delle esigenze e delle aspettative delle comunità, al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione e la legittimazione sociale del proprio operato, nonché per dare il proprio contributo attivo al progresso della collettività.

8.2. Trasparenza e completezza dell’informazione

Il Consorzio si impegna a fornire a tutti gli aventi interesse e titolo informazioni vere, complete, comprensibili, accurate e verificabili circa la situazione, la struttura e le attività del Consorzio medesimo, nei limiti dei dati comunicabili all’esterno, ovvero non riservati o confidenziali, senza favorire alcun gruppo d’interesse o soggetto singolo.

8.3. Rapporti con le associazioni di rappresentanza

Il Consorzio ritiene che il dialogo con le associazioni di rappresentanza sia di importanza strategica per un corretto sviluppo della propria attività.

Il Consorzio, dunque, si impegna ad instaurare un canale stabile di dialogo con le suddette allo scopo di cooperare, nel rispetto dei reciproci interessi, alla predisposizione, allo sviluppo ed all’attuazione di progetti e attività che soddisfino, contemporaneamente, gli interessi del Consorzio medesimo e le aspettative e gli obiettivi della collettività, prevenendo l’insorgenza di possibili situazioni di conflitto.

8.4. Rapporti con organizzazioni sindacali e altre associazioni

Il Consorzio intrattiene rapporti con organizzazioni sindacali e associazioni di varia natura, nel rispetto della normativa di riferimento.

Il Consorzio vieta l'accettazione o l'elargizione gratuita, diretta o indiretta, di beni e servizi da ovvero a organizzazioni e associazioni con le quali possa ravvisarsi un conflitto di interessi (per esempio, sindacati e/o associazioni ambientaliste o a tutela dei consumatori), per ottenere trattamenti di favore. In merito va precisato, tuttavia, che il Consorzio può cooperare con le suddette allo sviluppo di specifici progetti, anche mediante un sostegno finanziario diretto o indiretto, qualora la finalità sia riconducibile alla missione del Consorzio (ma non comporti un vantaggio diretto per lo stesso) e l'impiego delle risorse messe a disposizione dal Consorzio sia chiaro ed opportunamente documentato.

8.5. Rapporti con enti o associazioni senza fini di lucro

Il Consorzio riconosce l'importanza dell'operato degli enti ed associazioni senza fini di lucro, pertanto si riserva di aderire, nel limite delle proprie disponibilità e nel rispetto della normativa di riferimento, alle richieste di contributi provenienti dai suddetti, qualora dotati di regolari statuti e atti costitutivi, ed operanti nell'ambito della beneficenza, per la sovvenzione di eventi ed attività di elevato valore culturale o sociale.

Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi della salute, dell'ambiente o del sociale, devono essere destinate a eventi che offrano garanzie di qualità ed efficacia e che, possibilmente, consentano al Consorzio di collaborare attivamente alla progettazione ed alla realizzazione degli stessi, in modo da garantirne l'originalità e la adeguatezza.

Tutte le attività di sponsorizzazione devono essere opportunamente registrate e documentate.

In ogni caso la scelta delle proposte da sponsorizzare cui aderire è funzionale alla assenza di eventuali conflitti di interessi di ordine personale o aziendale (per esempio, rapporti di parentela con i soggetti interessati o legami con organismi che possano, per i compiti che svolgono, favorire in qualche modo l'attività del Consorzio).

9. Mercato

9.1. Correttezza negoziale e concorrenza leale

Il Consorzio riconosce l'importanza fondamentale di un mercato leale e competitivo e pertanto si impegna a non sfruttare condizioni di ignoranza, incapacità, dipendenza, debolezza, inferiorità delle proprie controparti ed a rispettare le norme di legge sulla libera e leale concorrenza vigenti.

In tale ottica, il Consorzio informa le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premino la capacità professionale, l'esperienza e l'efficienza dei soggetti che operano in nome e per conto dello stesso, astenendosi dall'attuazione di condotte che integrino intese restrittive della concorrenza, abusi di posizione dominante e concentrazioni idonee a creare o rafforzare una posizione di monopolio o comunque tali da pregiudicare la regolare competizione economica (es. creazione di cartelli, spartizioni di mercati, limitazioni alla produzione o alla vendita, accordi condizionati, ecc.).

Nell'ambito della leale concorrenza, il Consorzio si impegna, inoltre, a non violare consapevolmente sia i diritti di proprietà intellettuale sia i diritti di proprietà industriale di terzi.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta conduzione degli affari e leale competizione è contraria alla politica del Consorzio ed è vietata a qualsiasi lavoratore, collaboratore, consulente o altro soggetto che, a qualsivoglia titolo, rappresenta il Consorzio verso terzi.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Consorzio può giustificare una condotta dei vertici o dei collaboratori, o dei consulenti o di tutti coloro che a qualsivoglia titolo la rappresentano verso i terzi, che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del presente Codice Etico.

9.2. Authority

Il Consorzio si impegna ad osservare scrupolosamente le norme emesse dalle Authority regolatrici del mercato.

Il Consorzio non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dalle Authority nel corso delle procedure istruttorie, delle verifiche, dei controlli e delle ispezioni delle stesse, né impedisce o ostacola in alcun modo lo svolgimento delle suddette attività, ma collabora attivamente con le suddette, assecondandone le richieste e le necessità.

9.3. Leggi su embargo e controllo delle esportazioni

Qualora necessario, il Consorzio si impegna a garantire che le sue attività d'affari vengano svolte in modo tale da non violare, in alcuna circostanza, le leggi internazionali di embargo e controllo delle esportazioni, vigenti nei Paesi presso i quali opera o possa essere interessata ad operare.

9.4. Divieto di uso delle informazioni riservate

Tutti i soggetti che operano per conto del Consorzio sono tenuti ad osservare il massimo riserbo o, eventualmente, l'assoluto segreto sulle informazioni riservate del Consorzio, nonché ad osservare rigorosamente le norme vigenti in materia.

10. Gestione del Consorzio e contabilità

10.1. Gestione del Consorzio

L'Organo Amministrativo e il Collegio Sindacale del Consorzio, così come i direttori, i dirigenti, i dipendenti ed i collaboratori interni, devono agire ispirandosi a principi di onestà, completezza e chiarezza nonché nel rispetto della normativa vigente e/o delle regole interne e nell'obiettivo di soddisfare le esigenze dei consorziati nel rispetto della normativa vigente.

10.2. Contabilità e scritture contabili

Il Consorzio è consapevole dell'importanza della verità, trasparenza, accuratezza e completezza delle informazioni contabili e si adopera a disporre un sistema amministrativo-contabile coerente con i criteri indicati dalla normativa e dai principi contabili vigenti in materia nonché dalle regole interne riportate nel Modello ed affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

La responsabilità di realizzare un sistema di contabilità efficace coinvolge tutta la struttura organizzativa del Consorzio.

Nella fattispecie tutti i dipendenti e i collaboratori del Consorzio sono tenuti a:

- garantire un'informazione interna ed esterna veritiera, completa, chiara e tempestiva;
- elaborare, custodire ed aggiornare i dati e le informazioni contabili societarie con estrema accuratezza.

In tale sistema, tutte le operazioni finanziarie e contabili devono essere:

- coerenti alla normativa di legge ed ai principi contabili vigenti a livello nazionale ed internazionale;
- coerenti con i regolamenti e le procedure interne al Consorzio;
- coerenti fra di loro e con la pianificazione economico-commerciale del Consorzio;
- dovutamente autorizzate dai soggetti individuati nel sistema di deleghe e poteri del Consorzio;
- adeguatamente registrate e contabilizzate su appositi documenti.

Tutte le informazioni relative alle suddette operazioni devono sempre essere vere, legittime, precise, esaurienti e verificabili e devono riflettere la natura dell'operazione di cui si tratta, nel rispetto della struttura gerarchica ed organizzativa del Consorzio.

Nessuna scrittura contabile falsa o artificiosa può essere inserita nei registri contabili del Consorzio per alcuna ragione: l'irregolare tenuta dei libri contabili, infatti, è considerata illegale in quasi tutti gli ordinamenti giuridici e costituisce una violazione del presente Codice Etico.

Tutti i dipendenti e collaboratori che vengono a conoscenza di omissioni, trascuratezze, falsificazioni delle registrazioni contabili e delle documentazioni di supporto sono tenuti a darne immediata comunicazione al proprio superiore gerarchico e all'Organismo di Vigilanza, il quale, se del caso, provvederà ad informare l'Organo Amministrativo per la definizione delle misure da intraprendere.

Chi opera per il Consorzio deve in ogni caso rispettare la PSI M.0.3 Gestione contabile.

10.3. Liquidazione del Consorzio

In caso di scioglimento e liquidazione del Consorzio, i liquidatori così come gli amministratori, i sindaci, i direttori, i dirigenti, i dipendenti ed i collaboratori preposti, devono agire ispirandosi a principi di onestà, completezza e chiarezza nonché nel rispetto della normativa vigente e/o delle regole interne.

11. Ambiente

11.1. Politica Ambientale

In considerazione delle particolari finalità del Consorzio, lo stesso assume quale missione primaria e considera quale prioritario obiettivo della propria attività la salvaguardia dell'ambiente.

Il Consorzio si impegna pertanto affinché vi sia un costante ed effettivo rispetto delle norme di legge, normative volontarie a cui ha aderito, regolamentari e disposizioni sia nazionali sia internazionali a tutela dell'ambiente, adoperandosi a che le medesime finalità vengano perseguite anche da tutti i terzi con i quali intrattiene rapporti di qualsivoglia genere.

Tutti i dipendenti, i collaboratori ed i consulenti del Consorzio, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano all'obiettivo di uno sviluppo sostenibile della stessa impegnandosi a:

- ottemperare a tutte le normative nazionali e internazionali in materia di tutela ambientale;
- osservare i principi del presente Codice Etico;
- ottimizzare l'impiego delle risorse ed evitare gli sprechi;
- non inquinare e limitare la produzione di rifiuti.

11.2. Sistema di gestione ambientale

Nell'ottica della trasparenza delle proprie attività nei confronti della collettività, il Consorzio ha attivato un sistema di gestione ambientale certificato da un Ente terzo accreditato che consente di perseguire la maggiore sostenibilità ambientale delle proprie attività, nel rispetto dei principi sopra riportati, e che, nel contempo, serva anche a confrontarsi con l'esterno in merito alle tematiche ambientali.

Chi opera per il Consorzio deve in ogni caso rispettare la PSI 7.5.1 Erogazione dei servizi.

12. Sicurezza

Il Consorzio garantisce l'integrità delle risorse umane, tecnologiche, patrimoniali e finanziarie assicurando ambienti di lavoro sicuri e salubri, attrezzature idonee e conformi e condizioni di lavoro adeguate alle esigenze fisiche dei lavoratori e rispettose della dignità individuale, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008 ed s.m.i.).

Allo scopo il Consorzio si impegna a:

- perseguire condizioni tecniche, organizzative ed economiche che consentano una adeguata tutela della salute e della sicurezza quali, ad esempio, l'aggiornamento delle metodologie e dei sistemi operativi alla luce delle migliori tecnologie disponibili;
- eseguire l'analisi periodica del rischio relativo agli ambienti di lavoro ed alle attività svolte, in rapporto alle evoluzioni della normativa e della struttura del Consorzio;
- individuare ed attuare adeguate misure atte a ridurre, eliminare e prevenire i rischi individuati;
- diffondere e consolidare una cultura della sicurezza che permetta una sicura conoscenza dei rischi e delle responsabilità di tutti, anche attraverso adeguati momenti formativi e informativi dei soggetti operanti per il Consorzio.

Tutti i dipendenti e/o collaboratori del Consorzio sono tenuti a:

- rispettare le norme e gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza e dalle norme e dalle procedure relative al sistema di gestione della sicurezza interno;
- partecipare attivamente, ciascuno secondo le proprie competenze e nell'ambito delle proprie mansioni, alle attività predisposte dal Consorzio ai fini della prevenzione dei rischi e della tutela della salute di tutti i soggetti che operano per il Consorzio medesimo;
- comportarsi responsabilmente, evitando di porre sé stessi, i colleghi ed i terzi di fronte a rischi inutili che possano provocare danni alla salute o all'incolumità fisica.

Il Consorzio non accetta alcun compromesso nel campo della tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori sul posto di lavoro e non tollera richieste o minacce atte ad indurre le persone ad agire contro la legge o le norme interne (Codice Etico, Modello di Organizzazione, ecc.).

Chi opera per il Consorzio deve in ogni caso rispettare la il Documento di Valutazione dei Rischi.

13. Tutela della privacy e riservatezza

Il Consorzio, nell'esecuzione delle proprie attività, produce e, al contempo, viene in contatto con dati, documenti e informazioni riservate e/o confidenziali relative a persone, fatti, attività, operazioni, procedure, contratti, ecc., che devono essere conservati, gestiti e trattati in maniera conforme alla normativa vigente in materia e/o ai principi ed alle regole interne del Consorzio stesso.

Tutti i destinatari (dipendenti, collaboratori, consulenti ed in generale i soggetti che operano per il Consorzio) di dati, informazioni, documenti riservati o confidenziali del Consorzio, sono tenuti, ciascuno in ordine al proprio ruolo, alle esigenze lavorative e fatte salve le ipotesi previste dalla legge, a non comunicarli all'esterno, specie se la divulgazione degli stessi può causare danni economici o d'immagine al Consorzio.

A titolo indicativo costituiscono dati ed informazioni riservate del Consorzio: obiettivi, piani e risultati industriali, commerciali o strategici, informazioni relative a progetti di lavoro, processi tecnologici, operazioni finanziarie o commerciali, strategie operative, informazioni *price sensitive*, ovvero tali da influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari se rese pubbliche, elenchi di fornitori, clienti, ecc. e altri dati o documenti relativi alle conoscenze ed ai prodotti del Consorzio.

In ordine ai suddetti ciascun destinatario dovrà:

- acquisire ed utilizzare solo i dati e le informazioni strettamente necessarie all'attività svolta;
- conservare i suddetti dati e informazioni in modo da impedire a terzi estranei di venirne a conoscenza;
- utilizzare e comunicare i suddetti dati e informazioni conformemente ai principi ed alle regole del presente Codice Etico e del Modello;
- valutare e determinare la natura confidenziale o riservata dei dati e delle informazioni da gestire o comunicare;
- mantenere il segreto circa le informazioni riservate e confidenziali del Consorzio anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro o collaborazione con la stessa, in osservanza della normativa vigente e degli impegni contrattuali assunti.

Pertanto, il Consorzio si impegna a tutelare da una diffusione e, soprattutto, da un uso improprio i dati e le informazioni riservate e personali dei soggetti che operano per lo stesso (dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, clienti, ecc.), in conformità a quanto richiesto dalla normativa sulla privacy (Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR e D.Lgs. 196/2003 ed s.m.i.).